



Cod. H17L1/P2
Cod. CG /ne
Circ. n. 144

Protocollo Generale (Uscita)
cnapperm – aoo_generale
Prot.: 0001283
Data: 03/12/2020

Ai Consigli di Disciplina degli Ordini
degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

LORO SEDI

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19 INDICAZIONI PER L'ATTIVITÀ DEI CONSIGLI DI DISCIPLINA

Il Governo ha aggiornato le disposizioni attuative per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Ad oggi, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera o) del DPCM 3 novembre 2020, viene espresso il criterio che *“nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni”*.

Occorre segnalare che, nello specifico, i provvedimenti governativi emanati per l'emergenza epidemiologica non affrontano e disciplinano la complessa materia della deontologia, disciplinata come noto da norme molto datate; ne deriva che, a seguito degli approfondimenti giuridici effettuati, si ritiene utile fornire alcune indicazioni operative utili per l'attività svolta dai Consigli e dai Collegi di disciplina.

Le sedute dei Consigli di Disciplina e dei Collegi, possono continuare a svolgersi da remoto, in base all'art. 73 del DL 18/2020, come convertito nella L. 27/2020, che prevede *“lo svolgimento delle sedute”* in videoconferenza, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni.

Le convocazioni (ex comma 1 art. 44) e **audizioni** (ex comma 1 art. 44) ai sensi del RD 2537/1925, sono attività finalizzate allo svolgimento del procedimento disciplinare, e devono garantire aspetti come la *par condicio* processuale, il rispetto della privacy e del principio del contraddittorio; allo stato attuale nessuna disposizione emergenziale tratta le modalità per il loro svolgimento.

Al riguardo si segnala la possibilità, in base al citato DPCM 3 novembre 2020, dello svolgimento di riunioni per *“motivate ragioni”* tra cui possono rientrare le audizioni di cui all'art. 44 RD 2537/1925, che potranno svolgersi con le cautele previste dal protocollo adottato dall'Ordine di cui all'allegato 12 al DPCM 3 novembre 2020 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali), attenendosi a quanto già descritto nella precedente circolare CNAPPC n. 55 del 30 aprile 2020 (prot. n. 463).





Si ritiene pertanto che le convocazioni (ex comma 1 art. 44) e audizioni (ex comma 1 art. 44) ai sensi del RD 2537/1925 debbano essere effettuate in presenza in base al combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lettera o) del DPCM 3 novembre 2020 ed alle disposizioni dell'allegato 12 del predetto DPCM, in assenza di disposizioni di legge che consentano in modo esplicito le audizioni dei procedimenti disciplinari con modalità telematiche.

Si fa presente che le differenziazioni tra Regioni, definite dalle ordinanze del Ministero della Salute ai sensi degli art. 2 e 3 del DPCM 3 novembre 2020 impongono che quanto esposto dovrà essere valutato e verificato Regione per Regione, a fronte anche di successive misure che saranno emesse territorialmente dalle Regioni e che possono rendere non attuabile lo svolgimento dell'attività del Consiglio di Disciplina.

Ad ogni buon fine, nel caso in cui il Consiglio di Disciplina, in piena autonomia ed indipendenza, ritenga di voler svolgere convocazioni ed audizioni con modalità da remoto, rimane comunque libero di farlo, ed in tal caso si suggerisce l'opportunità di dotarsi di un apposito regolamento con regole tecniche uniformi per i collegamenti da remoto e soprattutto di acquisire la formale accettazione (tramite pec) della modalità da remoto da parte del convocato.

Ogni ulteriore disposizione che dovesse intervenire per sopraggiunti provvedimenti governativi verrà tempestivamente comunicata.

Con i migliori saluti.

Il Consigliere Segretario
(arch. Fabrizio Pistolesi)

Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)

